



Data di pubblicazione: 18/12/2019

Nome allegato: *All. Q - Lavori di Manutenzione Straordinaria.pdf*

CIG: 81131520D5;

Nome procedura: *Procedura, celebrata attraverso il Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione istituito da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento dei "Servizi di manutenzione degli impianti elettrici e speciali – UPS - presso gli immobili strumentali dell'INPS sul territorio nazionale".*



Allegato Q – Capitolato Tecnico Opere Straordinarie

**SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE GRUPPI STATICI DI CONTINUITÀ (UPS)
PRESSO GLI IMMOBILI INPS DISLOCATI NEL TERRITORIO NAZIONALE**

CAPO I OGGETTO DESIGNAZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

Articolo 1 Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria di gruppi statici di continuità presso gli immobili strumentali di INPS dislocati nel territorio nazionale.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completo e funzionante, con le caratteristiche tecniche e qualitative dettate da una esecuzione a regola d'arte.

Tali interventi non sono predeterminati nel numero ma saranno individuati di volta in volta in base all'esigenze e necessità della stazione appaltante.

Pertanto l'aggiudicataria dovrà essere in grado di fornire più prestazioni in uno o più luoghi contemporaneamente individuati nei complessi immobiliari senza che ciò possa essere pretesa per richieste anche in ogni caso di maggior compensi.

Articolo 2 Designazione delle opere

Formano oggetto dell'appalto le seguenti opere elencate a titolo meramente indicativo e non esaustivo:

- Fornitura e posa in opera di nuovo gruppo di continuità;
- Sostituzione di gruppo di continuità esistente;
- Attività di revamping su gruppo esistente;
- Attività di riparazione, modifica dell'esistente o adeguamento normativo.

Gli interventi oggetto del presente atto non sono predeterminati nel numero ma saranno individuati di volta in volta secondo le necessità operative di questa Società.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire mezzi e personale adeguato per gestire anche più interventi in contemporanea; INPS potrà richiedere interventi con 24 ore di preavviso.

La mano d'opera dovrà essere in numero sufficiente e comunque necessaria alla conclusione degli interventi nei tempi richiesti stabiliti di volta in volta dalla direzione tecnica di INPS.

Gli interventi dovranno essere concordati con la direzione tecnica ed, eventualmente, saranno eseguiti, per esigenze di INPS, nelle giornate di sabato e festivi o in orari notturni.

L'impresa dichiara a tale scopo di eseguire detti interventi avendo considerato tale onere nell'offerta presentata.

L'Appaltatore si obbliga, in ogni modo, a compiere ogni attività utile ad eseguire l'opera secondo la regola d'arte.

L'Impresa aggiudicataria nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni vigenti o che saranno emanate nel corso dei lavori in materia di sicurezza ed igiene nel lavoro.

Sono inoltre compresi nei prezzi offerti:

- il trasporto, l'avvicinamento al luogo di esecuzione, comprese operazioni di carico e scarico con personale e mezzi propri, del materiale e di tutti gli accessori necessari per gli interventi in argomento;
- il ritiro di tutti gli imballaggi e di tutto il materiale di risulta, con pulizia straordinaria del luogo ad intervento eseguito;
- tutti i materiali necessari compreso l'eventuale rimozione e/o riposizionamento controsoffitto e/o pavimento sopraelevato;
- l'eventuale necessaria movimentazione di arredi;
- la mano d'opera;
- ogni eventuale maggiorazione tariffe per interventi extra orario
- il rilascio delle certificazioni di legge;
- ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte

Articolo 3 **Caratteristiche e principali dimensioni delle opere**

Le caratteristiche, la forma ed il dimensionamento delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dalla documentazione e dagli allegati documentali.

Articolo 4 **Variazioni delle opere progettate**

INPS. si riserva la facoltà di introdurre nelle opere, anche in corso d'esecuzione dell'appalto, quelle varianti che riterrà opportune o dovessero rendersi necessarie nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori entro i limiti disciplinati dal DL 50/2016, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dal presente capitolato ovvero dal contratto d'appalto.

Nel caso in cui l'importo complessivo del contratto aperto di manutenzione ecceda l'importo originario, troverà applicazione quanto previsto dal DL/2016.

Articolo 5 **Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore**

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completo e funzionante, con le caratteristiche tecniche e qualitative dettate da una esecuzione a regola d'arte.

Pertanto, i prezzi offerti debbono comprendere:

- ogni maggior compenso per prestazioni da rendersi contemporaneamente in uno o più luoghi, individuati nel complesso immobiliare, in base all'esigenze e necessità della stazione appaltante, come già indicato nel precedente art. 1;
- ogni eventuale maggiorazione tariffaria per interventi extra orario.

L'Appaltatore deve uniformare le proprie attività alle esigenze derivanti dall'inserimento dei cantieri in uffici o locali in cui è presente un'attività lavorativa continua. A tale proposito si dovrà attenere scrupolosamente a tutte le indicazioni disposte dalla Direzione Lavori. Sarà cura dell'impresa appaltatrice provvedere a mezzo del **Piano Operativo di Sicurezza**, all'esecuzione di tutte le necessarie e previste opere provvisorie e di presidio atte a salvaguardare la salute e l'incolumità delle persone e/o cose i cui oneri sono ricompresi nei singoli prezzi dell'appalto.

Sono compresi nell'appalto e nel prezzo offerto:

- la tenuta del cantiere fino all'installazione di tutte le forniture previste ed alla custodia di quanto in esso contenuto;
- l'assistenza durante la posa in opera delle forniture scorporate facenti capo a ditte terze incaricate da INPS;
- **il rilascio delle dichiarazioni di conformità ai sensi del DPR 37/08 e s.m.i. comprensiva degli allegati necessari e del progetto (qualora necessario), di tutte le altre certificazioni previste dalla vigente normativa, la verifica e l'aggiornamento degli schemi degli impianti**
- l'espletamento di pratiche amministrative, autorizzative, di deposito ecc. connesse ai vari obblighi di Legge (ex 46/90, 10/91, etc.);
- la redazione, su eventuale richiesta di INPS, del servizio fotografico ante, durante e post operam;
- l'esecuzione dei lavori in presenza delle linee elettriche che alimentano aree non soggette ai lavori (a tale proposito l'appaltatore dovrà svolgere il lavoro anche in ore notturne, disattivando l'energia in ogni tratta di lavoro);
- la redazione tempestiva, nel corso dei lavori, dei disegni costruttivi di dettaglio ai fini della perfetta individuazione delle opere da realizzare.

Oltre agli oneri specificati nel presente Capitolato Speciale, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

1. la formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le lavorazioni previste, la recinzione del cantiere stesso, secondo quanto sarà richiesto dalla Direzione Tecnica, nonché la pulizia e la manutenzione di quanto esso con tiene e quanto necessario per rendere sicuri il transito e la circolazione

dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, compresi tutti gli oneri, sia economici, che burocratici con gli Enti preposti, relativi all'eventuale occupazione temporanea del suolo pubblico;

2. la soggezione a particolari condizioni di lavoro derivanti dalla destinazione dell'edificio, restando inteso che l'Impresa ha l'obbligo di coordinare e subordinare l'esecuzione dei lavori ad esigenze e vincoli di qualsiasi genere dipendenti dall'eventuale contemporanea esecuzione d'altre opere affidate ad altre imprese, secondo il piano predisposto da INPS;
3. la comunicazione alla Direzione dei Lavori, entro i termini prefissati dalla stessa, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera; con particolare riferimento agli obblighi riguardanti le assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'igiene sul lavoro e la prevenzione degli infortuni sul lavoro; nonché l'assunzione del personale dipendente;
4. la comunicazione alla Società committente, prima dell'inizio dei lavori, dell'elenco completo degli operai e dei tecnici impiegati nell'esecuzione dei lavori, distinti per ditta d'appartenenza, nonché il nominativo del direttore tecnico responsabile del cantiere;
5. la realizzazione e la tenuta dell'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite o in costruzione alle persone addette o a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto e alle persone che eseguono dei lavori per conto della Stazione appaltante, nonché, a richiesta della Direzione dei Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che INPS intenderà eseguire direttamente ovvero per mezzo d'altre Ditte, dalle quali, come dalla Società appaltante, l'Impresa non potrà pretendere compensi di sorta.

È inoltre compreso l'onere economico relativo alla tenuta del cantiere durante i periodi di fermo dei lavori.

6. l'uso anticipato dei locali e impianti che fossero richiesti dalla Direzione dei Lavori senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi; esso potrà, però, richiedere che sia constatato lo stato delle opere per essere garantito dai possibili danni che potessero derivargli;
7. la pulizia quotidiana dei locali interessati dai lavori ed il completo sgombero del cantiere da materiali, mezzi d'opera ed impianti di proprietà dell'Impresa entro 5 giorni dalla data del verbale d'ultimazione dei lavori,
8. l'obbligo di non danneggiare, durante l'esecuzione delle opere, strutture ed impianti esistenti nell'edificio in cui saranno eseguiti i lavori e di provvedere a sua cura e spese alle riparazioni d'eventuali danneggiamenti: in particolare l'Impresa dovrà assicurare e mantenere in sicurezza il funzionamento degli impianti elettrici che si trovano allocati nei controsoffitti e che servono le torrette a pavimento, sia dei piani sottostanti sia soprastanti ai piani oggetto dell'intervento; l'Impresa si obbliga pure a non apportare alcun intralcio al funzionamento dei servizi e a provvedere alla pulizia e manutenzione dei locali in cui si rende necessario il passaggio d'operai dai materiali di risulta non utilizzabili;
9. l'adatta mano d'opera e gli apparecchi e strumenti di controllo e misurazione preventivamente tarati e quanto altro occorrente per eseguire le prove preliminari ed il collaudo degli impianti oggetto dell'appalto;
10. la fornitura, ove richiesta, di tre copie in carta e una in versione informatica CAD, nella versione Autocad 2015 min, dei disegni relativi alle opere ed agli impianti come effettivamente realizzati, in modo da lasciare un'esatta documentazione di quanto eseguito;
11. l'eventuale predisposizione ed attuazione di turni di lavoro straordinario anche notturno o in giorni festivi per il rispetto dei tempi contrattuali;
12. tutte le spese inerenti e conseguenti all'Accordo Quadro per l'appalto dei lavori di cui al presente capitolato;
13. scarico, stoccaggio, movimentazione dei materiali ed apparecchiature sino ai luoghi di impiego;
14. ponteggi fissi, ponteggi mobili, montacarichi, mezzi di sollevamento;
15. rilievi, tracciamenti, misure e constatazioni anche in contraddittorio con la Direzione dei Lavori con eventuale documentazione fotografica;
16. il trasporto alle pubbliche discariche autorizzate di tutti i materiali provenienti dagli smontaggi e dalle demolizioni che INPS non intendesse necessarie. In questo caso i materiali dovranno essere depositati nei locali del complesso indicati dalla D.L.;
17. I lavori che risultano **polverosi e rumorosi dovranno essere svolti in orari e nelle modalità concordati con la Direzione dei Lavori ed il Committente.**
18. L'impresa dovrà provvedere a fornire, l'elenco del personale e dei mezzi per la richiesta di permesso d'accesso nei locali oggetto dei lavori .
19. L'Impresa al termine dei lavori e prima dell'eventuale consegna provvisoria per uso anticipato, dovrà provvedere **alla pulizia finale** degli ambienti da consegnare; tali pulizie riguarderanno i pavimenti, i vetri delle porte e finestre, gli infissi, i rivestimenti dei bagni, gli specchi, gli arredi, i complementi d'arredo e quanto altro necessario al fine di consentire l'allestimento degli ambienti medesimi.

20. La trasmissione della documentazione d'avvenuta denuncia d'inizio lavori effettuata agli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la cassa Edile ove dovuta

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente Capitolato Speciale di Appalto si farà riferimento e quindi si applicherà il Capitolato Generale d'Appalto ai DL 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

CAPO II
QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI
MODI DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO
ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI
LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI

Articolo 6
Qualità e provenienza dei materiali

Tutti i materiali dovranno essere delle migliori qualità nelle rispettive loro specie, senza difetti, ed in ogni caso, con qualità e pregi uguali o superiori a quanto è per essi prescritto dalla legislazione vigente, dal presente capitolato e dai suoi allegati senza che l'Impresa abbia diritto ad aumento dei prezzi.

Tutti i materiali di prima scelta, i manufatti e le apparecchiature dovranno risultare conformi alle vigenti norme di legge ed ai regolamenti emanati dalle Pubbliche Amministrazioni Centrali o Locali preposte (CEI, ASL, ISPEL, Comune, VV.FF., CNR, ENEL, ecc.).

Nell'approvvigionamento dei materiali e delle apparecchiature e nell'eseguire le lavorazioni l'Impresa dovrà attenersi, oltre a quanto prescritto nel presente capitolato, soprattutto a quanto riportato nell'Elenco Prezzi Unitari DEI

L'impresa, per i materiali o le apparecchiature da utilizzare, potrà proporre prodotti facilmente reperibili sul mercato, le cui caratteristiche soddisfino le prestazioni tecniche richieste, salvo ottenerne poi successiva approvazione dalla Committente o dalla Direzione dei Lavori.

Nell'elenco dei materiali e delle apparecchiature proposte l'Impresa dovrà indicare le marche ed i modelli dei prodotti proposti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di controllare, in qualsiasi momento, lo stato dei materiali o delle apparecchiature approvvigionate e la loro corrispondenza con quanto preventivamente approvato.

L'Appaltatore è obbligato a campionare ed a notificare in tempo utile alla Direzione dei Lavori, ed in ogni caso 15 giorni prima dell'impiego, la provenienza dei materiali per il prelevamento dei relativi campioni da sottoporsi, a spese dell'Appaltatore, alle prove e verifiche che la Direzione dei Lavori riterrà necessarie, prima dell'accettazione.

I materiali che in generale non fossero riconosciuti idonei saranno rifiutati e dovranno essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e spese dell'Impresa.

Articolo 7
Modalità d'esecuzione

Come indicato precedentemente all'art. 1 gli interventi non sono predeterminati nel numero ma saranno eseguiti sulla base delle necessità rappresentate dalla stazione appaltante.

Pertanto INPS procederà a consegnare all'impresa aggiudicataria, successivamente alla stipula contrattuale ovvero alla consegna degli stessi sotto riserva di legge ai sensi DL 50/2016 e s.m.i. un programma di massima settimanale cui INPS si riserva di apportare eventuali variazioni, relativamente alle attività richieste fatti salvi eventi imprevedibili che impongono il tempestivo intervento e che l'appaltatore si obbliga ad eseguire nei tempi e con le modalità indicate da INPS

Per ogni singolo intervento sarà redatta contabilità a misura e rilasciato dall'Ufficio Tecnico responsabile al controllo di INPS, un Certificato di Regolare Esecuzione, così come riportato al successivo art. 16 del presente capitolato.

L'Impresa dovrà programmare e studiare le modalità dei singoli interventi in modo di rispettare pienamente la durata prevista dell'intervento stesso, anche facendo ricorso a turni di lavoro straordinari, notturni o festivi.

Le modalità d'esecuzione di tutte le opere comprese nel presente appalto, devono rispondere perfettamente alle prescrizioni stabilite nei Capitolati Speciali Tipo per appalti di lavori edilizi ed impianti tecnologici del Ministero dei Lavori Pubblici ed alle disposizioni che saranno impartite in corso d'opera dalla Direzione dei Lavori ed in ogni caso rispettando le migliori regole dell'arte.

Pertanto per ogni opera o categoria di lavori del presente appalto, fanno parte integrante gli articoli relativi a tali categorie contenuti nei sopra citati Capitolati Speciali Tipo riportanti le condizioni, le norme e gli oneri connessi alla loro esecuzione.

Ove si verificano discordanze tra le prescrizioni dei citati Capitolati Speciali Tipo e quelle del presente capitolato, saranno ritenute valide queste ultime.

L'Impresa è tenuta a garantire l'esecuzione avvalendosi di maestranze adatte alla specialità dei singoli lavori da eseguire.

CAPO III DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E MODO DI VALUTARE I LAVORI

Articolo 8 Prescrizioni particolari

Oltre agli oneri ed obblighi posti a carico dell'Appaltatore dalle leggi, disposizioni, regolamenti e capitolati d'oneri già richiamati, per il presente atto devono intendersi compresi e facenti parte integrante delle condizioni contrattuali, anche i seguenti ulteriori oneri ed obblighi:

- A) Oneri ed obblighi relativi alle demolizioni - rimozioni - smontaggio di strutture, apparecchiature e impianti

L'Appaltatore è tenuto anche all'effettuazione di riparazioni ed all'esborso di compensi per danni arrecati a terzi ed alla stessa Società appaltante.

- B) Mobili, apparecchiature e materiali

Qualora per l'esecuzione dei lavori si renda necessario effettuare limitati spostamenti di mobili, apparecchiature, suppellettili nell'ambito del cantiere, l'Impresa vi dovrà provvedere senza ulteriori compensi, come pure dovrà provvedere durante tutto il corso dei lavori, alla protezione dei mobili, materiali e apparecchiature che la Stazione Appaltante intenderà far permanere nell'ambito del cantiere stesso, per mezzo di teli di plastica o altri mezzi idonei ad evitare qualsiasi danno agli stessi.

Articolo 9 Osservanza di leggi e decreti

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le leggi e le norme vigenti, per quanto applicabili, ed in particolare:

1. Legge sui lavori pubblici (Legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F e le successive aggiunte e modificazioni), nonché le leggi regionali in materia di opere di edilizia pubblica;
2. le vigenti norme sull'accettazione dei materiali e sull'esecuzione delle opere comprese nel presente appalto;
3. Ove applicabili dovranno essere rispettati i disposti del D.P.R. 21 aprile 1993, n. 246 (Regolamento di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione), le prescrizioni di cui al D.L. n. 626/94 e della Circolare del Ministero degli Interni, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendio n°12 del 17 maggio 1980 e successive modifiche ed integrazioni, riguardanti le reazioni al fuoco dei materiali impiegati nell'edilizia ed in particolare alle prescrizioni stabilite per i materiali di categoria 1;
4. Il rispetto delle disposizioni di cui al D. M. 16 febbraio 1982 e successive modifiche ed integrazioni, nonché di ulteriori normative in materia antincendio;
5. la Legge n. 646/82 modificata ed integrata con la Legge 23 dicembre 1982 n. 936 e dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni;
6. le norme previste dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 (G.U. 27 febbraio 1991 n. 49); il D.P.C.M. n. 187/91 per quanto applicabile;
7. il D. Lgs. n. 333/92, art. 3, convertito nella Legge n. 359/92;

8. la Legge n. 498/92 art. 15 comma 5; la direttiva CEE n. 93/37; il D.L. n. 26/95;
9. la Legge 5 marzo 1990 n. 46;
10. D. P. R. n. 34 del 25 gennaio 2000;
11. il D. Lgs. 19 settembre 1994 n. 626;
12. Dlgs 12 aprile 2006, n. 163 e suoi regolamenti attuativi;
13. Il D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554;
14. il Decreto 1 marzo 1991 sui limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi ed esterni e la Legge quadro n°447/95 sull'inquinamento acustico e successivi decreti attuativi;
15. il D. Lgs. n. 494 del 14 agosto 1996 sulle misure di sicurezza da attuare nei cantieri come modificato dal D. Lgs. n. 528/99.
16. D.L. n.81 del 2008 e s.m.i.;
17. D.M. 37/08 e suoi regolamenti attuativi;
18. Riferimenti normativi specifici relativamente agli elementi oggetto di appalto quali:
 - IEC EN 62040-1: **Sistemi statici di continuità (UPS): Prescrizioni generali e di sicurezza**
 - IEC EN 62040-1-1: **Sistemi statici di continuità (UPS): Prescrizioni generali e di sicurezza per UPS utilizzati in aree accessibili all'operatore;**
 - IEC EN 62040-2: **Requisiti di compatibilità elettromagnetica (EMC) categoria C2**
 - EN 62040-3: **Metodi di specifica delle prestazioni e prescrizioni di prova**

Ed inoltre:

- **IEC 6036** (Internazionale) corrispondente alla **CEI 64-8** (Italia)
Impianti elettrici utilizzatori a tensione non superiore a 1000V c.a.
- **CEI 11-20** (Italia)
Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità.
(Tale norma definisce i criteri di installazione per gli impianti di produzione di energia elettrica diffusi, in corrente alternata, funzionanti in isola o in parallelo con sistemi di I e II categoria e considera anche i sistemi statici di continuità - UPS);
- **EN 60529 2 (Europa)**
Grado di protezione degli involucri
Stabilisce un sistema di classificazione dei gradi di protezione degli involucri per materiale elettrico la cui tensione nominale non supera 72,5 kV e le prove di verifica.
- **CEI EN 60204-1 (CEI 44-5)**

Sicurezza del macchinario - Equipaggiamento elettrico delle macchine

- **EN 61000-2-2: 2** (Europa)
Compatibilità elettromagnetica (EMC). Parte 2-2: Ambiente - Livelli di compatibilità per i disturbi condotti in bassa frequenza e la trasmissione dei segnali sulle reti pubbliche di alimentazione a bassa tensione
- **CEI EN 60896-21**

Batterie stazionarie al piombo

Altre norme di riferimento relative ad installazione e manutenzione UPS quali:

- IEC60364 – **Per installazioni elettriche negli edifici;**
- IEC60439-1 **Interruttori di bassa tensione;**
- IEC 60529 – **Grado di protezione involucri**
- EN 50272-2 – **Requisiti di sicurezza e installazione batterie (parte 2 – Batterie stazionarie)**

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si farà riferimento e quindi si applicherà:

- Il Capitolato Generale d'Appalto (DL 50/2016 e Linee Guida Anac)
- In particolare per le controversie, INPS dichiara sin d'ora di escludere la competenza arbitrale.
Rimane perciò stabilito che tutte le controversie non risolvibili in via amministrativa saranno deferite

all'autorità giudiziaria competente, nel rispetto del termine di decadenza di cui all'art 33 del suddetto Capitolato Generale;

- Le normative vigenti con particolare riferimento alle norme di sicurezza CEI, UNI, antincendio, di contenimento dei consumi energetici, di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di quelle riguardanti l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'Appaltatore dichiara di avere piena conoscenza delle singole norme e leggi espressamente sopra richiamate.

Ai sensi del citato D.C.P.M. n. 187 e s.m.i., l'Appaltatore e, suo tramite, le eventuali concessionarie o subappaltatrici, dovrà comunicare alla Committente eventuali variazioni della composizione societaria.

Articolo 10 **Documenti che fanno parte del Capitolato tecnico**

Fanno parte integrante dell'Accordo Quadro di appalto, oltre al Capitolato Generale del Ministero LL.PP., che non si allega, il presente capitolato tecnico e i seguenti elaborati:

- **Prezzari DEI 2018**

Articolo 11 **Penale per il ritardo**

La penale pecuniaria rimane stabilita nella misura pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo dell'ultimazione di ogni singolo intervento, salvo ogni diritto, ragione od azione per i danni provocati a INPS per il ritardo.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata da INPS per la consegna degli stessi ed in caso di non rispetto dei termini di inizio e fine dei tempi imposti da INPS per il ripristino dei lavori non accettabili o danneggiati.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il riconoscimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti da INPS e come dei ritardi.

L'ammontare complessivo della penale non potrà superare il 10 per cento dell'importo netto contrattuale dei lavori.

Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

Articolo 12 **Certificato di Regolare Esecuzione - Collaudo -**

In ragione della natura delle opere, ovvero delle circostanze d'esecuzione, INPS avrà la facoltà di sostituire il certificato di collaudo con quello di regolare esecuzione che sarà rilasciato a fine lavori o di volta in volta con riferimento al singolo intervento eseguito.

Articolo 13 **Norme per la contabilizzazione dei lavori**

La contabilizzazione delle opere e delle forniture sarà effettuata a misura e/o a corpo utilizzando i prezzi unitari indicati nell'Allegato Q, ovvero prezzari DEI 2018 (Recupero Ristrutturazione Manutenzione - ottobre 2018, Impianti Tecnologici - luglio 2018, Impianti Elettrici

- giugno 2018) in caso di mancanza della voce di prezzo, applicando i relativi ribassi formulati in sede di gara. Per eventuali prestazioni per le quali i prezzari sopra citati non prevedano la corrispondente voce di prezzo, si procederà alla determinazione del nuovo prezzo utilizzando il format "Allegato U - Modello Nuovo Prezzo" al presente Capitolato, applicandovi il ribasso offerto per il canone variabile.

La contabilità sarà effettuata in contraddittorio con il Responsabile di INPS sulla scorta delle lavorazioni effettuate.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. È in particolare compreso lo smaltimento delle batterie esauste, in caso di fornitura delle stesse da parte dell'Assuntore, che sarà a suo totale carico e con la necessaria produzione della documentazione di avvenuto smaltimento a termini di legge vigente.

Articolo 14 Revisione dei prezzi

Ai sensi delle vigenti norme di Legge non è ammessa la revisione dei prezzi, pertanto gli stessi resteranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa ed evenienza durante tutto il corso dei lavori.

Articolo 15 Privative e brevetti

L'Impresa appaltatrice è tenuta a rilevare la Società appaltante da qualsiasi molestia potesse derivare dal fatto che siano stati adoperati, nell'esecuzione dei lavori stessi, sistemi e dispositivi di cui altri abbia la privativa o il brevetto.

Articolo 16 Prescrizioni per l'esecuzione ed il collaudo delle opere

Nell'esecuzione dei lavori compresi nel presente appalto, l'Impresa si atterrà alle prescrizioni di cui al presente capitolato; ulteriori disposizioni potranno essere impartite in corso d'opera dalla Direzione dei Lavori ed in ogni caso con le migliori regole dell'arte.

Lo scopo delle presenti prescrizioni è di definire le modalità di esecuzione delle lavorazioni e di installazione degli impianti nonché di specificare i materiali, gli apparecchi ed i metodi di prova e verifica.

L'Impresa nello studio dell'offerta dovrà tenere conto di tutti gli oneri connessi non solo alla fornitura ed alla installazione, ma anche alle spese per le varie sottomissioni, disegni, verifiche, manuali, garanzia e ove previsto corsi di addestramento.

Sarà a carico dell'Impresa fornire tutte le opere in argomento complete di ogni onere ed accessorio, anche se non espressamente menzionato e/o evidenziato nei disegni di progetto, comunque necessario per dare gli stessi completi e funzionanti a regola d'arte, ciò senza che l'impresa abbia nulla a pretendere.

Prescrizioni tecniche particolari per gli impianti di continuità

Il servizio dovrà comprendere tutto quanto necessario per garantire la funzionalità e la rispondenza alle normative degli oggetti in appalto.

Le parti di ricambio necessarie dovranno essere di pronta disponibilità e a totale carico dell'Assuntore. Le parti di ricambio utilizzate dovranno essere di produzione originale della casa costruttrice della apparecchiatura mentre il reperimento, il trasporto, e quanto altro necessario risulteranno a completo carico del Fornitore aggiudicatario dell'Appalto. Qualora i ricambi originali non fossero più reperibili, il Fornitore dovrà fornire apposita relazione proponendo l'utilizzo di parti di ricambio sostitutive di primaria casa

costruttrice e conformi ai disposti di legge sulla sicurezza degli impianti. È facoltà del Committente accettare o meno la riparazione. Lo smaltimento delle batterie esauste in caso di fornitura delle stesse da parte dell'Assuntore sarà a suo totale carico e questi dovrà produrre la documentazione dell'avvenuto smaltimento a termini di legge vigente. Il Fornitore è inoltre tenuto alla riparazione e sostituzione di ogni materiale o componente dell'UPS che possa compromettere il funzionamento e la sicurezza dell'impianto. Tutti i materiali sostituiti godranno di un periodo di garanzia di 12 mesi.

In tutte le attività suddette, nel quale si garantisca la sostituzione, la riparazione e comunque la rimessa in servizio dell'UPS, sarà cura dell'Assuntore anche il collegamento del cavo di segnalazione già predisposto (segnale di anomalia generica) all'UPS nuovo o appena rimesso in servizio, con le necessarie verifiche di funzionalità.

Per le nuove forniture, inoltre, come precisato anche nella descrizione di cui all'Allegato Q, andrà tassativamente prevista la presenza di Scheda SNMP e di adeguato contatto pulito per la remotizzazione di analogo segnale di anomalia generica (UPS Guasto, bypassato, oppure con stato di batteria basso).

Le nuove forniture di UPS dovranno essere di tipo on line a doppia conversione, salvo diversa indicazione da parte di INPS.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta ai requisiti di sicurezza per UPS sia nelle aree accessibili all'operatore che in quelle limitate, come precisato dalle normative CEI-EN 62040-1-1 e CEI-EN 62040-1-2.

L'UPS inoltre dovrà funzionare senza subire disturbi (immunità) e senza disturbare (emissioni) altre apparecchiature a causa di interferenze elettromagnetiche condotte lungo i cavi e dall'involucro.

La Norma CEI EN 62040-2 precisa le prescrizioni in merito e le procedure di prova.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si ricorda che le attività potranno riguardare la riparazione o sostituzione dei seguenti componenti o parti di impianto e tali comunque da garantire il ripristino del regolare funzionamento di:

- ① Componenti e parti elettroniche (schede, IGBT, raddrizzatori, condensatori);
- ① Condensatori di filtro della tensione continua;
- ① Condensatori di filtro della tensione alternata;
- ① Raddrizzatore;
- ① Commutatore statico;
- ① Inverter;
- ① Fusibili;
- ① Spie;
- ① Cablaggi;
- ① Interruttori e sezionatori;
- ① Ventilatori;
- ① Filtri aria;

Sono previste inoltre:

- ① la pulizia generale dell'apparecchiatura;
- ① la pulizia delle schede elettroniche;

- ① il controllo e la sistemazione del pannello sinottico, delle spie e delle segnalazioni acustiche;
- ① la verifica dei parametri di programmazione e l'eventuale ritaratura delle stesse.

Articolo 17

Requisiti di rispondenza a norme, leggi e regolamenti

I lavori dovranno essere realizzati in ogni loro parte e nel loro insieme in conformità alle norme, prescrizioni, regolamentazioni e raccomandazioni emanate dagli Enti, operanti in campo nazionale e locale, preposti dalla Legge al controllo ed alla sorveglianza della regolarità della loro esecuzione.

Con particolare riguardo dovrà essere rispettato quanto elencato alle voci seguenti:

D. P. R. 27 aprile 1955 n. 547 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro" e successive integrazioni e modifiche;

D. P. R. 26 maggio 1959 n. 689 "Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione incendi, al controllo del Comando del Corpo dei Vigili del Fuoco";

Legge 1 marzo 1968 n. 186 "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici";

D.M. 3 ottobre 1978, "Criteri generali per la verifica e la sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi" e successive integrazioni e modifiche;

D.M. 20 novembre 1987, "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento" e successive integrazioni e modifiche;

D.M. 8 marzo 1985, "Direttive sulle misure più urgenti di prevenzione incendi ai fini del rilascio del nulla osta provvisorio di cui alla Legge 7 dicembre 1984 n. 818";

Decreto del Ministero dell'Interno 16 maggio 1987 n. 246 "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione";

Norme ISPESL (ex ENPI) per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;

Norme per l'acquisizione del Marchio Italiano di Qualità (IMQ) per i materiali soggetti al regime di tale Istituto e Norme UNEL di omologazione dei materiali;

prescrizioni, regolamenti e raccomandazioni di eventuali altri Enti emanate ed applicabili ai materiali e/o agli impianti oggetto dei lavori;

D. P.R. 26 agosto 1993 n. 412, "Regolamento progettazione, installazione, esercizio e manutenzione impianti termici (attuazione art. 4, comma 4, della Legge n. 10 del 9 gennaio 1991)" come modificato dal D.P.R. 21.12.99 n. 551;

D.L. 19 settembre 1994, n° 626 "Attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità Europee (CEE) riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro".

D.M. 16 febbraio 1982, "Elenco attività soggette alle prevenzioni incendi".

Decreto del Min. dell'Interno 16 maggio 1987, n° 246 "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione".

Legge 5 marzo 1990, n° 46 "Norme per la sicurezza degli impianti", e relativo D.P.R. 6 dicembre 1991, n° 447 "Regolamento d'attuazione della Legge 46/90 in materia di sicurezza degli impianti" e art. 107 del DPR 6/6/2001 n.380 (applicazione art. 1 legge 46/90)

D.P.R. 22 ottobre 2001 n. 462 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia d'installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi".

Decreto del 22 gennaio 2008, n.37.

Norme CEI ed UNEL.

Alle norme e tabelle UNI – UNEL per i materiali già unificati, gli impianti ed i loro componenti, i criteri di progetto, modalità d'esecuzione e di collaudo.

Norme UNI e UNEL per i materiali unificati.

Norma CEI o progetti di norme CEI in fase finale di inchiesta pubblica in vigore alla data dell'esecuzione delle opere.

Il rispetto delle norme sopraindicate è inteso nel senso più restrittivo, cioè non solo la realizzazione dell'impianto sarà rispondente alle norme, ma altresì ogni singolo componente dell'impianto stesso.

Se nel corso dei montaggi degli impianti in oggetto, divenissero operanti nuove norme e/o regolamenti, riguardanti gli impianti stessi, l'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere all'adeguamento del progetto alle nuove prescrizioni.

Ciò sarà fatto su specifica segnalazione dell'Impresa Appaltatrice e darà luogo ad eventuale conguaglio economico solo nel caso in cui la data d'entrata in vigore della norma sia posteriore alla data dell'Accordo Quadro.

In caso di mancata segnalazione dell'Impresa Appaltatrice o in caso in cui la difformità sia rilevata in sede di collaudo finale, l'onere per l'adeguamento sarà a totale carico dell'Impresa Appaltatrice.

ART. 18

Piano di manutenzione delle opere e degli impianti realizzati

Sarà compito dell'assuntore aggiornare il programma di manutenzione delle opere e degli impianti realizzati qualora non previsti nel csa della manutenzione degli edifici di proprietà INPS; tali variazioni non daranno diritto all'assuntore ad ulteriori riconoscimenti rispetto a quelli contrattuali.

Articolo 20

Garanzia degli impianti

L'impresa ha l'obbligo di garantire, per la durata di due anni decorrente dalla data di collaudo la qualità dei materiali, il montaggio ed infine il regolare funzionamento degli impianti.

L'Impresa deve tempestivamente riparare, a sua cura e spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si verificassero per effetto di una non buona qualità dei materiali o per difetti di montaggio, escluse le riparazioni per danni che fossero da attribuirsi ad imperizia e negligenza del personale delle INPS.